

N. 3359



REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

HOBSON CHOICE (Hobson... il tiranno)

TITOLO:

HOBSON XXXXIL TIRANNOXXXX Hobson Choice XXX

Metraggio { dichiarato
accertato

2800

vale solo

Marca:

London Film

Terza edizione, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

REGIA: DAVID LEAN

INTERPRETI: CHARLES LAUGHTON - JOHN MILLS - BRENDA DE BANZI ecc.....

TRAMA:

Henry Hobson è un prospero fabbricante di calzature di LANCASTER. Egli è vedovo; della casa e dell'azienda si occupano le tre figlie: Maggie, Alice e Vicky.

Hobson è un uomo arrivato e soddisfatto di se stesso: ama i conforti della casa, passa gran parte del suo tempo nella Moonkers Inn in compagnia degli amici e del suo bicchiere di whisky, abbraccia enormemente la cucina della figlia Maggie.

Un giorno riunisce la famiglia per annunciare che ha deciso di maritare le due figlie più giovani, mentre dichiara di ritenere troppo vecchia Maggie per il matrimonio. In verità, egli teme che Maggie, anima della casa e dell'azienda, sposandosi, lasci.

Alice e Vicky sono sciolte i loro futuri mariti, però, quando il padre comprende che loro la donna si rifiuta di acconsentire al matrimonio.

Maggie si innamora di un giovane ingiustamente stabilito dal padre e inaspettatamente decide di sposare Willie Mossop, il migliore lavorante dell'azienda.

Hobson è un uomo ricco, ma Maggie non rimane altro che lasciare la casa e tornare a vivere al marito Willie, con l'aiuto della sorella Alice, che porta una delle più facoltose clienti dell'azienda. Hobson sente la concorrenza al padre.

Gli affari di Hobson, come per le figlie minori, cominciano a decollare: i suoi successi, non sono più quelli di una volta. Hobson vuole umiliarsi a richiamare Maggie, che si sente in colpa per il suo afflato, comincia a bere più spesso e pericolosamente. I suoi affari peggiorano sempre più, mentre la azienda di Hobson, la Moonkers Inn ubriaco, cade in

Si rilascia il presente nulla osta, tenendo conto dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, con le seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º)

Roma, li

Il Sottosegretario di Stato
di

P. S. MIFARO

0082
**DIREZIONE GENERALE
DEI FILM CINEMA**

un sotto-scala ove si trova il magazzino di uno dei finanziati delle figlie e suo accerrimo nemico in quanto capo di una lega contro l'alcolismo; Hobson viene minacciato di essere denunciato per violazione di domicilio. Impaurito della gravità di uno scandalo, i consiglieri consigliano con la figlia Maggie che venga presa un'ottima occasione per piegare il bisbetico padre. Progettano perciò di farlo per ottenere il consenso al matrimonio delle due sorelle. Ma un incontro tra il padre e i fidanzati delle sorelle che richiedono a Hobson 500 sterline impegnandosi di mettere a tacere il scandalo. Hobson si sente costretto a raccattare il ricatto e quando scopre il vero gioco dei fidanzati di se non aver dato, sia pure indirettamente, la dotta moglie a un nuovo socio. Rimasto solo Hobson, solitamente e presto accusa i primi sintomi di alcolismo; e le sue sorelle, piene di incubi terrificanti e qualche paura, lo mandano a un medico che fa chiamare Maggie la quale dà a Hobson la notizia che la tornerà a casa se il padre cesserà di bere. Hobson, che ha già dato tutto a Willie come socio nella sua Azienda, si sente costretto a raccattare il ricatto dato che non ha alternative. ed all'aiuto del nuovo socio, la fidanzata e confortevoli come ai vecchi tempi.

Hobson, rispettoso del suo socio, si convince di aver "sciolto" degli ottimi mariti per le due sorelle. Il film si chiude con la scena in cui Hobson, che ha deciso di tornare a casa, si trova a dover fare una scena di addio con la fidanzata. La scena è molto drammatica e commovente, con Hobson che si inginocchia davanti a lei e le dice: "Maggie, ti amo". La fidanzata lo guarda con tristezza e dice: "Hobson, ti amo anche io".